

## **REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE**

### **SERVIZIO GARE E CONTRATTI**

#### **CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR – BIBLIOTECA "M. DELFICO" - TERAMO VIA DELFICO n. 16**

#### **AII. F - MATRICE DEI RISCHI**

La concessione di servizio oggetto d'appalto, ai sensi dell'art. 180, comma 8, del codice dei contratti pubblici è ricompresa nell'ambito dei contratti di Partenariato Pubblico-Privato, definiti all'articolo 3, lettera eee) del medesimo codice dei contratti, per i quali l'allocatione di rischi in capo all'operatore economico deve sostanziarsi nel trasferimento allo stesso del cd. rischio operativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera zz) del codice, cioè nella possibilità per l'operatore economico di non riuscire a recuperare, in condizioni operative normali, gli investimenti effettuati e i costi sostenuti per l'operazione.

In base a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 9, nei contratti di Partenariato Pubblico-Privato deve essere predisposta un'apposita matrice dei rischi da porre a base di gara, utilizzata come elemento di valutazione da parte degli operatori economici per identificare, misurare e quantificare i rischi connessi all'esecuzione dei servizi oggetto della concessione. La matrice dei rischi individua altresì i soggetti sui quali ricade il rischio stesso oltre ad individuarne le modalità di mitigazione ed ad individuare l'articolo del contratto nel quale è previsto il trattamento del rischio stesso.

La matrice dei rischi è stata predisposta procedendo come di seguito descritto:

- 1) identificazione del rischio;
- 2) valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e stima dei costi che ne potrebbero derivare (risk assessment);
- 3) individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento (risk management);
- 4) individuazione del soggetto su cui è contrattualmente allocato il rischio;
- 5) individuazione dell'articolo del contratto nel quale è previsto il trattamento del rischio. Questo sarà indicato in sede di stipula del contratto.

Nel caso in esame sono state individuate le seguenti fattispecie di rischio operativo:

- **RISCHIO DI DOMANDA.** Nella presente concessione di servizi il concessionario è remunerato dall'utenza che fruisce del servizio stesso (acquistando bevande e alimenti offerti dai bar e/o dalla mensa), con conseguente rischio connesso alle possibili oscillazioni dei volumi di domanda. Tale forma di remunerazione si sostanzia nel cash flow derivante al concessionario dalla erogazione di servizi presso l'utenza (c.d. "sfruttamento economico del servizio" ed è dunque connaturata ai cc.dd. "servizi caldi", nei quali si configura un rischio di domanda in capo al privato (rischio operativo sul lato della domanda), ai sensi di quanto previsto dall'art. 165, comma 1, del D.Lgs. 50/16;
- **RISCHIO DI DISPONIBILITÀ.** Il concessionario deve gestire il Servizio garantendo i livelli prestazionali stabiliti nel contratto, trovando in caso contrario applicazione le penali pattuite nel contratto medesimo. Il rischio di disponibilità dei locali ove svolgere i servizi è connesso alla corretta gestione e manutenzione degli stessi. L'onere della manutenzione ordinaria di attrezzature e locali è contrattualmente allocato in capo al partner privato. Mentre la manutenzione straordinaria di entrambi resta in capo all'Amministrazione regionale. Sussiste una minima probabilità di rischio dovuto alla necessità di nuove ed impreviste manutenzioni.
- **RISCHIO DI RISARCIMENTO DANNI.** Nell'esercizio delle proprie attività il concessionario potrebbe incorrere nel danneggiamento di impianti ed attrezzature o causare intossicazioni alimentari più o meno gravi agli utenti. E' contrattualmente posto in capo al soggetto privato l'obbligo di stipula di polizze idonee che coprano eventuali danni causati agli utenti, agli stabili, agli impianti e alle attrezzature che dovessero verificarsi a causa delle attività poste in essere dal Concessionario.

Si riporta di seguito la matrice dei rischi relativa alla presente concessione di servizi.

<b>Area di rischio</b>	<b>Tipo di rischio</b>	<b>Probabilità del verificarsi del rischio (nulla, minima, bassa, media, alta)</b>	<b>Maggiori costi associati al verificarsi del rischio</b>	<b>Strumenti per la mitigazione del rischio</b>	<b>Soggetto su cui ricade il rischio</b>	<b>Articolo contratto che identifica il rischio</b>
<b>RISCHIO OPERATIVO</b>	RISCHIO DI DOMANDA (contrazione dell'utenza)	ALTA	Diminuzioni degli incassi	Scelte strategiche e commerciali adottate dal concessionario	Concessionario	
	RISCHIO DI DISPONIBILITA' (manutenzione ordinaria)	MINIMA	Quota parte delle spese generali riportate nel conto economico	Analisi puntuale dello stato delle attrezzature, degli impianti e delle strutture	Concessionario	
	RISCHIO DI DISPONIBILITA' (manutenzione straordinaria)	MINIMA	Da valutare caso per caso	Verifica dell'avvenuta manutenzione ordinaria in capo al soggetto privato	Giunta Regione Abruzzo	
	RISCHIO DI RISARCIMENTO DANNI	BASSA	Premi relativi alle polizze assicurative	Stipula, così come da contratto, di idonee polizze assicurative	Concessionario	

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Dott. Carlo Tereo de Landerset)**  
 Firmato digitalmente